

L'ACCENTO

N. 54

FEBBRAIO/20

2020 NOI SIAMO PRONTI

Obiettivi, passione
e impegno sono
il nostro motore

IL CLIMA CAMBIA, NOI QUANDO CAMBIAMO?

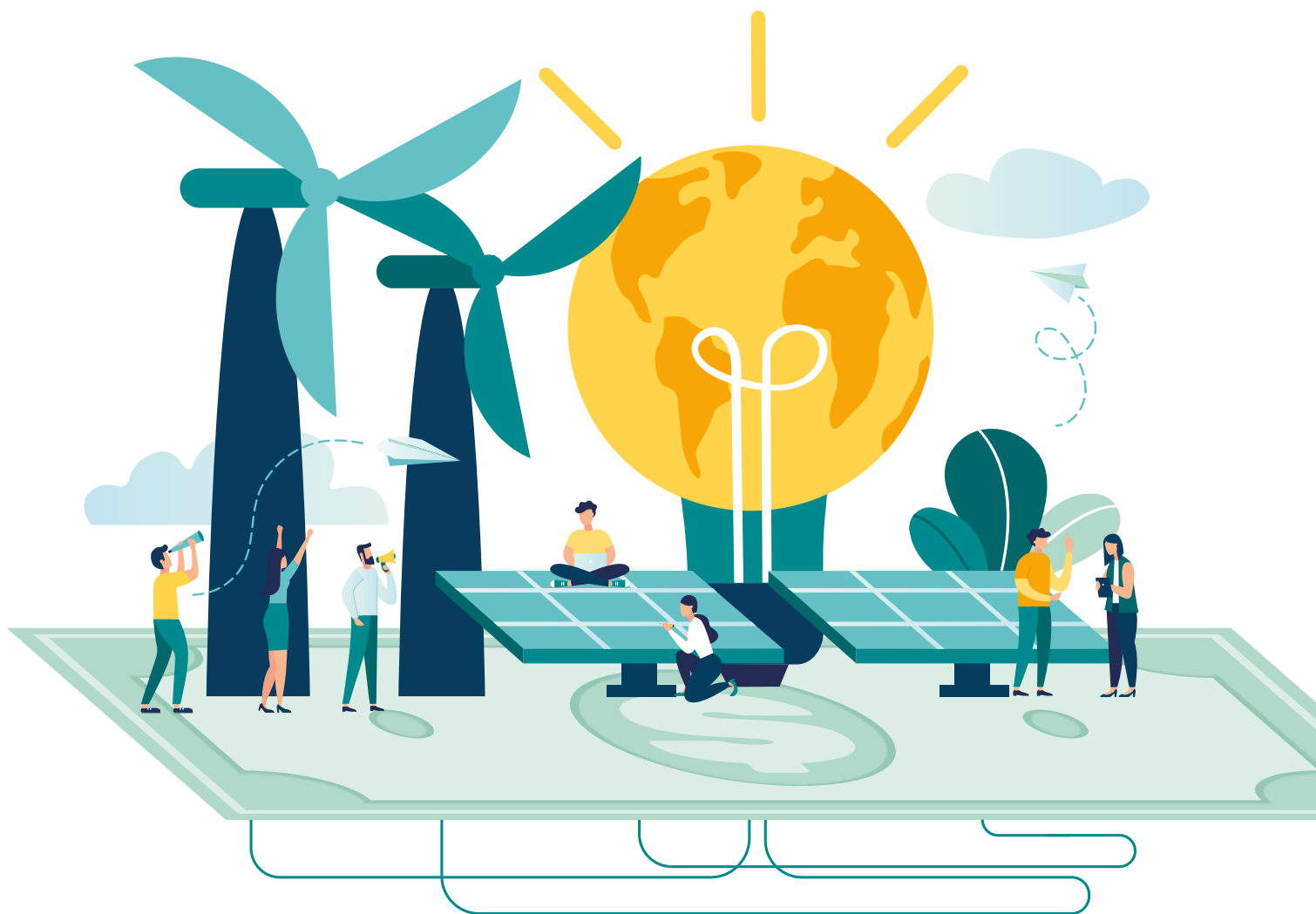
L'esperto Mercalli
sui mutamenti
climatici

POZZA MATTEO & C. COSTRUZIONI EDILI

Abitare
la sostenibilità

CEREAL DOCKS VOCE DEL VERBO "SOSTENERE"

Innovazione
e qualità green



**Insieme.
Per un futuro
sostenibile**



**CENTROVENETO
BASSANO BANCA**
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO

Comparti Etici NEF

Per investire in modo sostenibile e responsabile

NEF Ethical
Global Trends SDG

Novità

NEF Ethical
Balanced Dynamic



NEF Ethical
Total Return Bond

NEF Ethical
Balanced Conservative



Con la famiglia di comparti NEF Ethical potete puntare a far crescere i vostri risparmi scegliendo di investire in titoli di aziende e stati che rispettano principi di responsabilità sociale e ambientale attraverso un processo di investimento certificato con la LuxFLAG ESG Label dalla Luxembourg Finance Labelling Agency.

NEF è un fondo comune di investimento di diritto lussemburghese multicomparto e multimanager. Distribuito in tutta Italia da Banche fortemente radicate sul territorio. Prima dell'adesione leggere il Prospetto Informativo nonché le Informazioni chiave per gli Investitori - KIID - disponibili sul sito web www.nef.lu o presso le Banche Collocatrici.



Care socie, cari soci, bentrovati!

Il saluto che vi rivolgo è quello che fa seguito alla nomina di Presidente della Banca.

Il mio legame con il mondo del Credito Cooperativo e con la nostra Banca è di lunga data, ha inizio in là nel tempo.

Appartengo ad una famiglia socia da tanti anni, per questo ho vissuto e sperimentato da vicino il bene che il mondo del credito cooperativo è in grado di apportare al territorio e, con tutte le trasformazioni che la società impone ad una incredibile velocità, penso che sarà sempre più di maggiore sostegno per la nostra comunità.

Volgendo lo sguardo a come l'attività della Banca evolverà, va sottolineata la recente sottoscrizione dell'**accordo di fusione con RovigoBanca**. Aggregazione, che vi sarà presentata per l'approvazione, alla prossima assemblea dei soci. Questa unione arriva dopo due anni dalla fusione con Bassano e, quindi, rappresenta un altro momento importante e di svolta per la nostra attività.

Dal **1° luglio 2020**, data in cui la fusione potrà essere operativa, diventeremo una nuova realtà. Ci stiamo strutturando per essere presenti su più

province e con una arricchente diversità di storie, di cultura, di clientela, di attività merceologiche e, in questo senso, intendiamo essere una Banca significativa per il Gruppo a cui apparteniamo.

A proposito di Gruppo, il 31 dicembre 2019 si è concluso il primo anno di vita dell'entità a cui abbiamo scelto di appartenere. Un anno ricco di soddisfazioni per la qualità del lavoro e dei risultati che abbiamo espresso all'interno del Gruppo stesso e che ci ha permesso di stabilire con i vertici della Cassa Centrale Banca un rapporto di piena collaborazione e di reciproca fiducia e, quindi, di raggiungere obiettivi importanti e ambiziosi.

Vogliamo essere sempre più una Banca forte, solida e capace di essere vicina nel contempo alla propria comunità. Perché tutti noi meritiamo davvero il meglio.

Allora auguri per nuovi felici orizzonti a cui puntare insieme, con spirito di condivisione.

Gaetano Marangoni
Presidente Consiglio di Amministrazione

L'ACCENTO

SEDE E DIREZIONE Longare

L'ACCENTO SULLA
COOPERATIVITÀ

Semestrale di informazione di
Centroveneto Bassano Banca Credito
Cooperativo Soc. Coop.
Sped. in abb. post. D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1,
comma 1, DCB Vicenza - Registrazione
Tribunale di Vicenza n.970 del
28.2.2000 - Anno 19 numero
54/2020

EDITORE, REDAZIONE,
AMMINISTRAZIONE

Centroveneto Bassano Banca Credito
Cooperativo Soc. Coop.
Via Ponte di Costozza, 12
Longare - (VI)

DIRETTORE
RESPONSABILE

Gianni Biassetto

PROGETTO GRAFICO
ED EDITORIALE

PassaParola Comunicazione

FOTOLITO E STAMPA

Artigiana Grafica snc
di Raffaello Antonio & C.

A CURA DI

Centroveneto Bassano Banca
Credito Cooperativo Soc. Coop.



TOCCA A NOI, A TUTTI NOI, FARE DELLE
SCELTE CONSAPEVOLI E RESPONSABILI
NEI CONFRONTI DELL'AMBIENTE, ANCHE
ATTRAVERSO UNA STAMPA RESPONSABILE

06

2020

NOI SIAMO PRONTI.

OBIETTIVI, PASSIONE E IMPEGNO
SONO IL NOSTRO MOTORE

08

**NASCE IL SECONDO POLO VENETO
DEL CREDITO COOPERATIVO.**

CENTROVENETO BASSANO BANCA
E ROVIGOBANCA

11

**IL CLIMA CAMBIA,
NOI QUANDO CAMBIAMO?**

L'ESPERTO MERCALI
SUI MUTAMENTI CLIMATICI

15

**RISORSE "PREZIOSE
E UMANE".**

MOTIVAZIONE ED EMPATIA:
OBIETTIVI SU CUI LAVORARE
INCESSANTEMENTE

16

**POZZA MATTEO & C.
COSTRUZIONI EDILI
ABITARE LA SOSTENIBILITÀ.**

UN MATTONI CERTIFICATO

NON
LASCIARE I
TUOI SOGNI
SULLA
CARTA



Presti pay

Il credito veloce e trasparente

■ **19**

CBB INFORMA.
NOVITÀ E CONFERME
SULLE AGEVOLAZIONI
FISCALI PER LA CASA.
ANNO 2020

■ **26**

**CONVEGNI
ED EVENTI.**
GLI APPUNTAMENTI CBB

■ **20**

**CEREAL DOCKS, VOCE
DEL VERBO "SOSTENERE".**
INNOVAZIONE
E QUALITÀ GREEN

■ **28**

FOCUS.
SCOPRI TUTTI I VANTAGGI
DI INVESTIRE CON UN PIANO
DI ACCUMULO NEF

■ **22**

**NUOVO LOGO
PER CENTROVENETO
BASSANO BANCA.**
UN'IDENTITÀ COMUNE, COSTRUITA
ATTORNO A VALORI CONDIVISI

■ **29**

SABATO IN FAMIGLIA CBB.
UN'INIZIATIVA PER INCROCIARE
LE ESIGENZE DELLE FAMIGLIE E
FARE BANCA DEL TERRITORIO

■ **24**

INIZIATIVE.
CENTROVENETO BASSANO BANCA
DÀ IL BENVENUTO AI NATI NEL 2020
DEL COMUNE DI GRUMOLO
DELLE ABBADESSE

■ **30**

**PER, CON, NEL
TERRITORIO.**
IL SOSTEGNO
ALLA COMUNITÀ

■ **25**

LE FILIALI CBB.
FILIALE DI BOLZANO VICENTINO
FILIALE DI LUGO

**Insieme.
Per un futuro
sostenibile**

Prestipay MAXI

Un prestito **MAXI** per
realizzare grandi progetti!

Fino a 50.000€ per realizzare
i tuoi progetti più importanti.

Presti pay

**Il Prestito Personale
fino a 30.000€**

per realizzare i tuoi desideri in
modo veloce e trasparente.

Prestipay pluS

Il **prestito flessibile**
che si adatta a te!

Scopri le opzioni **"salto rata"**
e **"cambio rata"** di Prestipay pluS.

2020 NOI SIAMO PRONTI

**OBIETTIVI, PASSIONE E IMPEGNO
SONO IL NOSTRO MOTORE**

Chiudiamo l'anno con ottimismo e pronti ad affrontare con passione ed entusiasmo le nuove sfide del 2020. I numeri parlano chiaro: **siamo una Banca leader nel Veneto**. La capogruppo Cassa Centrale Banca ci ha riconosciuto nella prima delle quattro classi (1 migliore, 4 peggiore) in cui ha catalogato le sue 80 banche sulla base degli indicatori patrimoniali, reddituali, finanziari e di governance.

La passione, il lavoro di squadra, i sacrifici, la competenza sono le variabili chiave che hanno permesso alla nostra Banca di essere un modello virtuoso e di ricevere importanti riconoscimenti da parte della stampa specializzata:



ALTROCONSUMO

>> **apparteniamo al primo gruppo bancario per solidità patrimoniale.** Cassa Centrale Banca ottiene da **Altro Consumo 5 stelle** (nella rivista dedicata alla finanza, Altro Consumo, valuta i principali istituti di credito italiano sulla base di bilanci pubblicati 2017, esprimendo il giudizio da 1 a 5 stelle).



ALTROCONSUMO

>> l'organizzazione **Altro Consumo** valuta positivamente anche la nostra banca, **attribuendo 4 stelle su 5**. I coefficienti patrimoniali verificati esprimono dati superiori a quelli richiesti dalla Banca Centrale Europea (BCE) e ben oltre la media del sistema nazionale.



Un grande ringraziamento a tutti voi Soci della nostra Cooperativa Bancaria, che siete parte attiva della nostra Banca



**MILANO
FINANZA**

>> **Milano Finanza ci descrive come seconda banca leader nella graduatoria delle migliori banche nazionali.** Il risultato conseguito deriva dalla combinazione della dinamica dell'ultimo triennio di sei indicatori: mezzi amministrati, utile netto, margine di intermediazione, risultato di gestione, redditività del capitale investito e redditività del capitale proprio.



Siamo pronti
ora ad affrontare
la prossima
sfida: la nuova
aggregazione con
RovigoBanca

Siamo orgogliosi di questi prestigiosi risultati che ci forniscono la giusta carica per guardare al futuro. Ad oggi la banca ha consolidato la propria posizione post fusione, ha aggiornato il modello distributivo e si è allineata alle indicazioni della Capogruppo. Questo, di fatto, è stato il primo anno che ci ha visti operare a tutti gli effetti sotto l'insegna del Gruppo Bancario Cooperativo Cassa Centrale Banca.

Un grande ringraziamento a tutti voi Soci della nostra Cooperativa Bancaria, che siete parte attiva della nostra Banca e che condividete i nostri principi, obiettivi e progetti di crescita.

Siamo pronti ora ad affrontare la prossima sfida, la nuova aggregazione con RovigoBanca, una volta deliberata alla prossima assemblea dei soci, continuando a svolgere al meglio il ruolo di **Banca al servizio del territorio, per crescere e creare valore.** Una crescita improntata non solo sul piano dimensionale, ma anche strutturale, organizzativo ed economico. Miriamo ad una maggiore efficienza, a nuove progettualità per imprimere una forte accelerazione sulla qualità di prodotti e servizi per rispondere al meglio alle aspettative della clientela, e ad un sempre più attento presidio dei rischi con elevati livelli di qualità degli attivi.

Chiuderemo l'anno 2019 con un utile stimato di 6,3 milioni di euro. Pur in un contesto di tassi negativi e conseguente riduzione dei margini primari, la Banca continua a monetizzare e a superare a pieni voti il forte impegno dell'aggregazione. I dati al 30/09/2019 confermano come l'istituto continui a mettere le mani avanti, dimostrandosi "campione" di coperture sul credito deteriorato tra le più alte del sistema bancario e sempre in miglioramento:

- **80,2% sulle sofferenze** (superiore alla media del sistema bancario italiano del 64%)
- **53,5% sulle inadempienze probabili** (contro una media nazionale del 39%)

In continua crescita le masse amministrative. **La raccolta totale** al 30/09 **risulta pari a 1.790 mln di euro** e **gli impieghi si attestano a 896 mln di euro**. La prudente strategia perseguita, anteposta al perseguimento di profitto, consente all'istituto di vantare una solidità confermata da un **Cet1 pari al 17,56%**, **Texas ratio al 55,57%** e fondi propri che si attestano a 127 milioni.

Una politica che premia.

In chiusura, un doveroso ringraziamento a tutti i colleghi che hanno collaborato al raggiungimento di questi positivi risultati. Un ringraziamento lo dedico anche a tutti i nostri Soci e clienti che ci hanno scelto e ogni giorno confermano la loro scelta.

Sono certo che le interessanti novità che abbiamo in serbo per il 2020 contribuiranno a rendere Centroveneto Bassano Banca sempre più un importante istituto bancario di riferimento per tutta la nostra comunità.

Nasce il secondo Polo Veneto del Credito Cooperativo

CENTROVENETO BASSANO BANCA E ROVIGOBANCA

I Presidenti di Centroveneto Bassano Banca, Gaetano Marangoni, e della RovigoBanca, Lorenzo Liviero, hanno sottoscritto il Protocollo di intesa per la fusione dei due Istituti di credito. L'accordo, stipulato con la supervisione della Capogruppo Cassa Centrale Banca, è stato deliberato all'unanimità dai rispettivi consigli di amministrazione.

Dopo la firma del Protocollo di intesa, le due banche hanno redatto il Piano Industriale, che ora al vaglio della Capogruppo e quindi all'esame della B.C.E.

Ad esito dei procedimenti autorizzativi le banche potranno assumere la definitiva delibera per la fusione da sottoporre all'approvazione delle Assemblee dei Soci, nel corso della primavera del 2020.

L'operazione parte da lontano, nel solco di una progettualità strategica di largo respiro e sotto il coordinamento della Capogruppo Cassa Centrale Banca. L'aggregazione nasce infatti con una forte progettualità: quella di costruire un Polo Veneto che possa, un domani, diventare il riferimento di una vasta area del Veneto occidentale.

Il contesto di riferimento, infatti, induce gli Istituti di credito a ricercare dimensioni più significative per portare a fattor comune le diverse professionalità, rispondere alle sfide di mercato con maggior efficacia e competenza, affrontare i rischi con strutture più articolate e solide, nonché rispondere in modo adeguato alle richieste dei Regolatori che impongono sempre più elevati livelli di qualità degli attivi, maggiore dotazione patrimoniale e redditività.

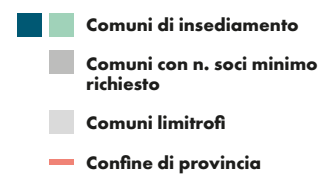
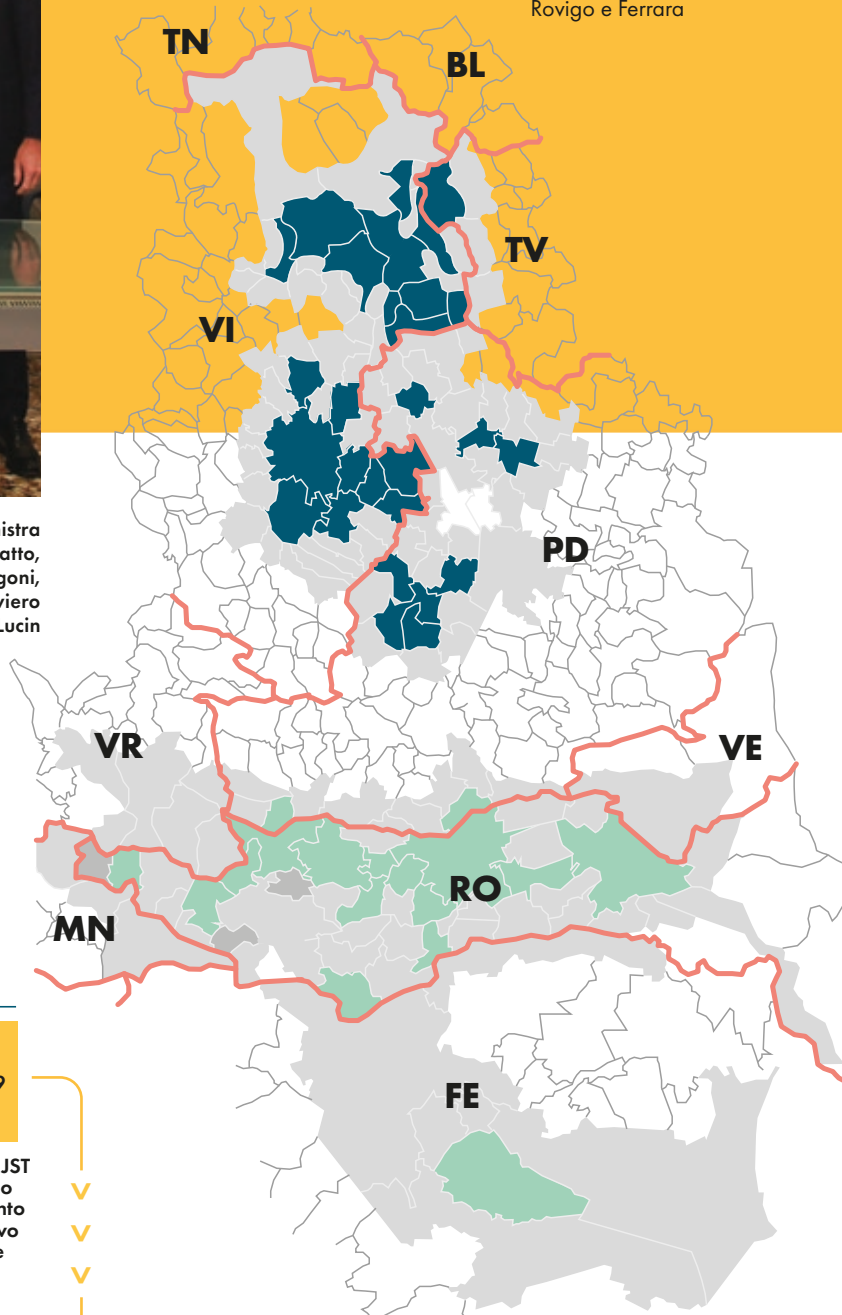
L'operazione non porterà solo vantaggi in termini numerari e di economie di scala, ma anche di assets degli attivi creditizi con la diversa vocazione dei territori di competenza per gli aspetti produttivi, assicurando migliore diversificazione e maggiore potenzialità in termini di sviluppo prospettico e di servizio alla clientela.



da sinistra
 il Direttore Generale di Centroveneto Bassano Banca Mariano Bonatto,
 il Presidente di Centroveneto Bassano Banca Gaetano Marangoni,
 il Presidente di RovigoBanca Lorenzo Liviero
 e il Direttore Generale di RovigoBanca Ruggero Lucin

> **52** filiali

> **166** comuni
 nelle province
 Vicenza, Padova, Treviso,
 Rovigo e Ferrara

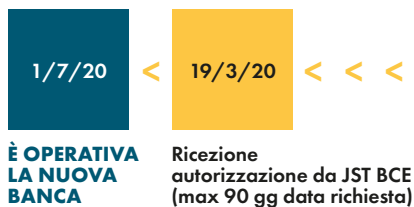


L'aggregazione nasce con l'intento di costruire un Polo Veneto che possa, un domani, diventare il riferimento di una vasta area del Veneto occidentale

Fase 1



Fase 2





L'operazione non porterà solo vantaggi in termini numerari e di economie di scala, ma anche di assets degli attivi creditizi

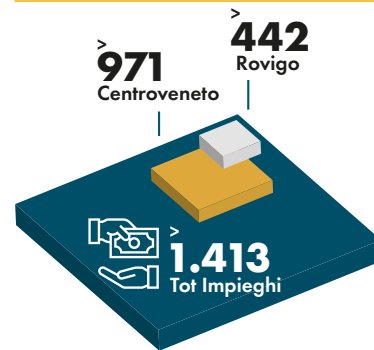
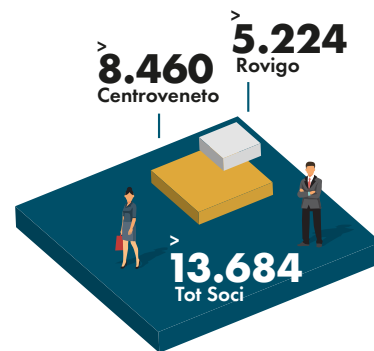
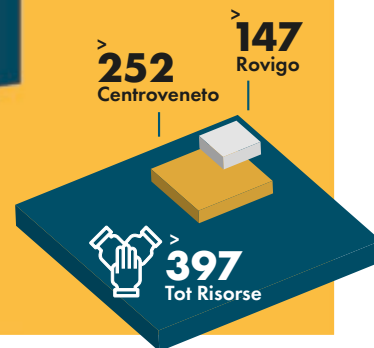
L'aggregazione è stata voluta soprattutto per poter mettere a disposizione dei territori di competenza maggiori risorse, per poter offrire ai clienti servizi sempre più competitivi, nonché per dare ai Soci agevolazioni sempre più significative. La nuova Banca potrà contare su 52 filiali, senza nessuna sovrapposizione, con una zona di competenza estesa a ben 166 comuni nelle province di Vicenza, Padova, Treviso, Rovigo e Ferrara. Il personale dipendente sarà pari a 410 per-

sone, mentre i Soci del nuovo Istituto raggiungeranno il ragguardevole numero di 13.684 unità. Sulla base delle risultanze contabili al 30/06/2019 la raccolta complessiva delle due banche risulta pari a 2.595 mln di euro, di cui 1.720 mln di raccolta diretta e 875 mln di raccolta indiretta. Gli impieghi alla clientela assommano a 1.426 mln di euro, mentre il totale degli attivi è pari a 2.786 mln di euro. Le masse amministrate, infine, sono pari a 4.021 mln di euro.

In ottica patrimoniale i Fondi propri risultano pari a 187 mln di euro, con un total capital ratio del 18,03%. Grande attenzione è stata riposta alla qualità degli attivi. La banca ha inoltre coperture medie del credito non performing superiori al 60%.

Il nuovo consiglio di amministrazione sarà formato da 12 amministratori, guidati dal Presidente Gaetano Marangoni, dal Vice Presidente Vicario Lorenzo Liviero e dal Vice Presidente Rudy Cortese, mentre il collegio sindacale avrà come Presidente Gabriele Beggiano. La Direzione generale sarà affidata al Direttore di Centroveneto Bassano Banca, Mariano Bonatto, mentre il Direttore di Rovigo Banca Ruggiero Lucin assumerà il ruolo di Vice Direttore Generale, unitamente ad Antonio Alberto Simonetto.

Fusione in numeri



dati previsionali al 31/12/19

Leggi l'articolo completo >>



LUCA MERCALLI
 Presidente
 della Società
 Meteorologica
 Italiana, giornalista
 scientifico RAI
 e La Stampa

IL CLIMA CAMBIA, NOI QUANDO CAMBIAMO?

**L'ESPERTO MERCALLI
 SUI MUTAMENTI CLIMATICI**



Si è tenuto il 4 dicembre 2019, al Teatro Comunale di Vicenza, un convegno per parlare di ambiente, clima, politiche a tutela del territorio. Un incontro per ribadire quanto sia fondamentale investire sul futuro del pianeta, anche grazie a investimenti e progetti rigorosamente green. L'evento, organizzato da Centroveneto Bassano Banca in collaborazione con la Capogruppo Cassa Centrale Banca e il partner commerciale NEF Investments, ha visto come ospite il noto meteorologo Luca Mercalli, Presidente della Società Meteorologica Italiana, giornalista scientifico per la "RAI" e per "La Stampa", che abbiamo raggiunto, ancora una volta, recentemente, e al quale abbiamo posto qualche domanda.

Dott. Mercalli, il convegno del 4 dicembre scorso portava il titolo "IL CLIMA CAMBIA, NOI QUANDO CAMBIAMO?". Questa domanda cosa nasconde: una speranza, un invito o una sollecitazione?

Non nasconde, ma rende esplicita una speranza: se non cambiamo, il clima ci farà secchi.



IL CLIMA CAMBIA, NOI QUANDO CAMBIAMO?

Intervista a Luca Mercalli

La piega che sta prendendo la situazione ambientale infierirà soprattutto sulle giovani generazioni, quelle che stanno scendendo in piazza per protestare sull'inerzia e l'indifferenza della nostra società di fronte al rischio dei cambiamenti climatici. Un rischio che conosciamo benissimo da oltre 30 anni e verso il quale non abbiamo fatto niente. Tutti i rapporti ufficiali sul clima delle Nazioni Unite, gli incontri internazionali programmati annualmente per parlare di come ridurre l'impatto sull'ambiente la dicono lunga sul fatto che il problema non sia la mancanza di conoscenza, ma di volontà. "Noi quando cambiamo?" è un invito a usare il poco tempo che ci resta per ridurre il danno. In una malattia c'è un momento per fare la prevenzione, e lo abbiamo mancato, ora la patologia è nelle fasi iniziali, e qui possiamo ridurre l'entità dei sintomi. Ma se perdiamo anche questo momento, il malato diventa terminale e non ci sarà più nulla da fare. Abbiamo un pugno di anni per evitare lo scenario peggiore.

Tanti parlano di un punto di non ritorno. È così?

Sì, è così. Per capirlo, possiamo paragonare il nostro Pianeta

a un fumatore. Se uno fuma dall'adolescenza a 50 anni e improvvisamente smette, ha già passato il punto di non ritorno. I polmoni "nuovi" non glieli ridarà nessuno. Può solo sperare di ridurre il rischio di ammalarsi, ma i suoi polmoni sono già rovinati. Così è la nostra Terra.

Allora quali scenari ci spettano se "continuiamo a disinteressarci"?

Il punto di non ritorno è già passato, dicevamo, e una serie di danni inevitabili sono già in corso: l'acqua alta eccezionale a Venezia, l'Australia divorata dagli incendi... L'acqua alta di Venezia, per esempio, è oggi 15cm in più di quanto sarebbe senza

Senza sostenibilità non ci sarà sopravvivenza o, quantomeno, non ci sarà una società del benessere

cambiamento climatico, perché il mare si è innalzato a causa dello scioglimento dei ghiacciai. Questo è un fatto evidente e i centimetri sono destinati ad aumentare. Di quanto? Possiamo deciderlo noi: se applichiamo rapidamente la riduzione dell'inquinamento con l'Accordo di Parigi, il mare aumenterà ancora in questo secolo, ma di mezzo metro; se non facciamo niente, aumenterà di un metro. Siamo noi che possiamo ridurre il sintomo.

Quindi, nel nostro piccolo, cosa possiamo fare?

Possiamo dividere "il nostro piccolo" in quattro settori: la casa, i trasporti, il cibo, i consumi / rifiuti. Possiamo fare molto per diminuire gli sprechi di energia in casa nostra, non solo spegnendo le luci nelle stanze, ma procedendo con la riqualificazione energetica (cappotto, pannelli solari, Ecobonus...). Dal fronte trasporti, bisognerebbe puntare su macchine piccole, possibilmente elettriche, usare poco l'aereo (uno dei modi più facili per produrre emissioni e abitudine difficile da schiodare, poiché con i voli low cost tutti si sono abituati ad andare in giro per il mondo). La rinuncia principale, lato cibo, è quella della carne.

COSA FARE PER RIDURRE GLI SPRECHI? >>



La politica è lenta mentre i soldi sono immediati. La finanza etica e sostenibile è un modo per accelerare i cambiamenti virtuosi

Non si chiede di diventare vegetariani, ma di ridurre il consumo e di prediligere cibi locali. Infine, evitare gli sprechi abolendo "l'usa e getta", evitando di buttare abiti e oggetti ancora in buono stato, perché dietro ogni oggetto ci sono energia, materie prime e rifiuti. Queste sono attenzioni che non fanno bene solo all'ambiente, ma anche alla nostra salute e al nostro portafogli.

Agenda 2030 dell'ONU: visionaria, utopica o concreta?

Ad oggi piuttosto utopica. Sono tutti obiettivi giusti, ma gli anni passano e il 2030 si avvicina. Abbiamo già visto in passato proposte simili, ma abbiamo sempre spostato in avanti la data del calendario. Ora non c'è più tempo.

C'è una banca, quale è Centoveneto Bassano Banca che, conforme alla propria mission, sostiene la crescita responsabile e sostenibile del territorio. È la via giusta, quella intrapresa?

È l'unica via, la via della sopravvivenza. Senza sostenibilità non ci sarà sopravvivenza o, quantomeno, non ci sarà una società del benessere, perché subiremo così tanti danni a causa del clima che la nostra qualità della vita diminuirà inesorabilmente. Oggi i soldi di investimenti possono andare a finanziare operazioni

utili o dannose all'ambiente. Se si sceglie di finanziare il carbone, è ovvio che si peggiora la situazione ambientale, se si sceglie di finanziare i pannelli solari, la si migliora. Una banca che decide di proporre ai suoi clienti investimenti che non vanno a peggiorare il quadro ambientale, ma che tendono a migliorarlo, è senz'altro una bella leva. Mentre la politica è lenta, i soldi sono immediati. Se la Borsa questa sera sposta un miliardo di dollari dal carbone ai pannelli solari, il mondo cambia domattina. Quindi la finanza etica e sostenibile è un modo per accelerare i cambiamenti virtuosi.

Secondo lei, che futuro lasciamo ai nostri figli?

Un futuro più difficile del nostro. Io sto cercando, e lo suggerisco a tutti, di lasciarlo il meno difficile possibile. Vorrei trasmettere, perlomeno, un mondo dalle difficoltà affrontabili e non distruttive.

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Le condizioni contrattuali ed economiche sono indicate nel Foglio Informativo messo a disposizione del pubblico presso gli sportelli e sul sito internet della banca.



Vai incontro al futuro.

BANCOMAT  **PAY**®



Risorse "Preziose e Umane"

MOTIVAZIONE ED EMPATIA: OBIETTIVI SU CUI LAVORARE INCESSANTEMENTE



Il team si occupa a tutto tondo della gestione dei dipendenti della Banca in una prospettiva di una ottimizzazione dei risultati aziendali qualitativi e quantitativi

La centralità delle risorse umane è ormai generalmente riconosciuta. In un mercato sempre più intriso di concorrenzialità e cambiamento, è diffusa la consapevolezza che **per vincere la sfida del futuro sarà necessario disporre di risorse umane capaci, che lavorino insieme per raggiungere risultati comuni**. Le risorse umane diventeranno sempre più un fattore critico di successo dell'impresa stessa. In quest'ottica risulta fondamentale da un lato l'analisi e la valutazione delle competenze dei dipendenti, dall'altro la valorizzazione e motivazione degli stessi.

L'ufficio Risorse Umane di Centroveneto Bassano Banca è nato nel 2006 e si è trasformato negli anni diventando un ufficio articolato e sempre più focalizzato sulle esigenze delle risorse.

Attualmente è composto da tre persone, il responsabile Silvano Spiller e le colleghe Cristina Corani e Anna Bonan. Il team si occupa a tutto tondo della gestione dei dipendenti della Banca, collaborando attivamente con la Direzione Generale alla gestione e allo **sviluppo delle risorse, in una prospettiva di una ottimizzazione dei risultati aziendali qualitativi e quantitativi, in relazione alla potenziale crescita professionale delle stesse, alle attitudini e alle professionalità individuali**, in modo coerente con le politiche ed esigenze aziendali.

In dettaglio, l'ufficio cura tutta la gestione amministrativa del personale e ne presidia i costi; valuta la necessità di assunzioni o attivazione di stage, ed effettua la selezione del personale. Individua i fabbisogni formativi progettando e organizzando i corsi ed effettua colloqui finalizzati a comprendere l'orientamento e le propensioni di ciascuno. Definisce e sviluppa inoltre percorsi di formazione; progetta il sistema di valutazione delle prestazioni; sostiene colloqui con il personale sia su richiesta dei dipendenti stessi che su iniziativa dell'ufficio, in modo da affrontare e risolvere eventuali problematiche insorte o valutare il grado di inserimento e soddisfazione dei colleghi negli uffici o filiali di riferimento.

L'obiettivo dell'ufficio per i prossimi anni sarà quello di focalizzarsi sempre più particolarmente sulla motivazione e sulla partecipazione attiva del personale verso gli obiettivi aziendali.

in alto da sinistra
Anna Bonan, Silvano Spiller
e Cristina Corani



Il Residence Leonardo Da Vinci, costruito a Costabissara, ha ottenuto la certificazione per la sostenibilità rilasciata da Green Building Council Italia

**POZZA MATTEO & C.
COSTRUZIONI EDILI**

ABITARE LA SOSTENIBILITÀ

UN MATTONE CERTIFICATO

pozzamatteo.it/



CLAUDIO POZZA
Amministratore e legale rappresentante della società

Dal 1968 ad oggi costruiscono con un obiettivo: abitare il futuro. Parliamo di un'azienda "solida come una casa", la Pozza Matteo & C. Costruzioni Edili di Monticello Conte Otto, impegnata nella fabbricazione di edifici di design e qualità, totalmente ecosostenibili, e nella ristrutturazione di edifici di pregio e industriali, nonché di condomini. Uno sguardo visionario e una lunga storia alle spalle: un connubio che parla la lingua della qualità. A parlarci di un percorso performante e di grandi intuizioni, Claudio Pozza, amministratore e legale rappresentante della società, nonché figlio del fondatore Matteo.

Una storia di 52 anni. Come potremmo riassumere, in poche parole, questo mezzo secolo?

Nel 2010 il mondo dell'edilizia si trovava nel momento di massima spinta ed espansione, nel 2011 in Regione Veneto erano 40 mila i permessi per costruire, nel 2013 11 mila. Una riduzione catastrofica, fino ad arrivare alla crisi economica del 2017. Nel 2013, in un fragile momento, ho trovato nel mondo della sostenibilità e del green building qualcosa che poteva dare lo slancio alla mia azienda. Sono entrato nel mondo GBC Italia (Green Building Council), associazione senza scopo di lucro cui aderiscono le più competitive imprese e le più qualificate associazioni e comunità professionali italiane operanti nel segmento dell'edilizia sostenibile.

Lo stesso anno ho certificato a Costabissara il primo edificio italiano (Condominio Galileo, 8 appartamenti) con protocollo di sostenibilità GBC Home Gold. Nel 2015 la stessa certificazione l'ha ottenuta il Condominio Leonardo Da Vinci, sempre nello stesso Comune. Nel 2018 ho portato nella costruzione dell'edificio la visione del fine vita, iniziando a fabbricare case multimateriali (legno, acciaio e calcestruzzo). Cosa significa? Penso al momento in cui andremo a demolirlo, e faccio in modo, attraverso un'accurata scelta dei materiali, di rendere la fase finale meno inquinante possibile (il 90% dei materiali impiegati sono riciclabili). Attraverso ARCA, primo sistema di certificazione per le costruzioni in legno che garantisce la durabilità, la sicurezza contro il sisma e il fuoco, il risparmio energetico, la sostenibilità, i materiali, la salubrità della casa in legno, il Condominio Alessandro Volta, a Costabissara, è il primo esempio in Italia sul multimateriale.

Quali caratteri vi identificano e vi fanno essere un esempio virtuoso in questo ambito?

Siamo sostenibili sia dal fronte ambientale che dal lato umano e personale. Le mie maestranze e il mio staff si sono innamorati del nuovo modo

di costruire e hanno aumentato la loro professionalità attraverso la formazione, fattore che si riflette nella qualità stessa dell'azienda. I miei clienti ci scelgono non per il prezzo, ma per la filosofia sostenibile e visionaria (costruiamo "abitazioni futuribili", delle quali vediamo già il futuro).

Costruite quelle che diverranno dimore sicure per molte persone. Come vi sentite? È un arduo compito?

Ogni casa che costruisco è come se fosse la mia, quindi ci metto cura e passione, cercando nuovi materiali e lavorando per il benessere totale della persona che la va ad abitare.

Pianeta e pianeta casa. Come convivono questi due ambiti?

Il mondo delle costruzioni oggi produce circa il 40% di rifiuti a livello mondiale. Nel 2050 dovremmo arrivare ad emissioni pari a zero e zero spreco. Già oggi il protocollo di sostenibilità, ente terzo, certifica il lavoro che stiamo facendo su questo fronte. Un prerequisito per la certificazione è la gestione dei rifiuti e i report relativi ai materiali di scarto riciclabili sono favorevoli, perché denotano un lavoro, da parte nostra, nella direzione dell'economia circolare. Insomma, siamo sulla strada giusta. Quindi ora più che mai pianeta e pianeta casa devono convivere.

Centroveneto Bassano Banca vi conosce da sempre e ha una mission sostenibile. È questa la risposta giusta?

La nostra impresa è originaria dell'Altopiano di Asiago, Lusiana precisamente. Mio nonno fu uno dei fondatori della Banca di Credito Cooperativo di Santa Caterina, unitasi poi a Bassano Banca. Quindi la nostra azienda è da sempre legata al mondo del credito cooperativo e da questo legame ha sempre ricevuto molto. Anche i condomini certificati sono state operazioni che la CBB ci ha aiutato a fare con mutui. La Banca ha creduto nella nostra visione e nella strada da noi intrapresa, quella della sostenibilità, valore che ci lega. La sostenibilità, finanziaria e ambientale, è il settore in cui si deve investire per creare prodotti che abbiano un futuro dal punto di vista economico.

Costruiamo "abitazioni futuribili", delle quali vediamo già il futuro

La squadra in cantiere



Prestito R-innova



**Insieme.
Per rendere
la tua casa
più accogliente**



Rivolto a
**persone
fisiche** e
**abitazione
di proprietà**



**Agevolazioni
fiscali** disponibili
fino al 31 dicembre
2020: Bonus
Ristrutturazione,
Ecobonus, Bonus
Mobili e Bonus
Facciate.



L'importo
concedibile è
pari all'**100%**
**della spesa
preventivata**
(iva esclusa)
Importo massimo
50.000 €

centroveneto.it



**CENTROVENETO
BASSANO BANCA**
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Le condizioni contrattuali sono riportate nei Fogli Informativi (dove è presente l'IEB sul credito a consumatori e le Informazioni generali sul credito immobiliare offerto ai consumatori) a disposizione del pubblico presso le filiali della Banca e nel sito www.centroveneto.it. La concessione di finanziamenti è subordinata all'approvazione della Banca. ESEMPI RAPPRESENTATIVI calcolati il 15/01/20 importo finanziamento 50.000,00€, durata 84 mesi, rate mensili - Condizioni cliente: rata mensile 688,05 €, spese istruttoria 375 €, spese incasso rata 3,50 €, Tan 4,20%, Taeg 4,68%, importo totale dovuto dal consumatore (importo totale del credito + costo totale del credito): 57.796,20 € - Condizioni socio: rata mensile 671,99 €, spese istruttoria 250 €, spese incasso rata 2,00 €, Tan 3,50%, Taeg 3,81%, importo totale dovuto dal consumatore (importo totale del credito + costo totale del credito): 56.447,16 €.

Novità e conferme sulle agevolazioni fiscali per la casa

ANNO 2020

Sono numerose le agevolazioni che lo Stato concede, nell'anno in corso, a chi interviene con operazioni di restauro e conservazione, ristrutturazione, messa in sicurezza degli edifici secondo le modalità dell'Ecobonus ristrutturazioni edilizie. Diverse le conferme e le novità fiscali bonus casa 2020. Vediamole alcune assieme.

ECO BONUS

Interventi per efficienza energetica degli edifici. Tra gli interventi, figurano ad esempio:



CALDAIE

Caldie a condensazione e a biomassa

> DETRAZIONE
50-65%



SCHERMATURE SOLARI

Tende da sole e tende da interni, tende antinsetto se dotate di schermature solari

> DETRAZIONE
50%



SERRAMENTI ED INFISSI

Installazione di serramenti ed infissi per la riqualificazione energetica

> DETRAZIONE
50%



BONUS RISTRUTTURAZIONI

Ristrutturazione abitazione (max spesa 96.000 €)

> DETRAZIONE
50%



NOVITÀ

BONUS FACCIATE

Pulitura o tinteggiatura esterna, per il recupero o restauro della facciata esterna degli edifici esistenti ubicati in determinate zone

> DETRAZIONE
90%



SISMABONUS

Interventi per la riduzione del rischio sismico

> DETRAZIONE
50-85%



BONUS MOBILI

Spese sostenute per acquisto mobili ed elettrodomestici (max spesa 10.000 €)

> DETRAZIONE
50%



BONUS VERDE

Sistemazione a verde di aree scoperte, impianti di irrigazione e realizzazione di coperture a verde e di giardini pensili

> DETRAZIONE
36%

Scopri di più sulle
DETRAZIONI FISCALI
per interventi di
RISPARMIO ENERGETICO
e utilizzo di FONTI DI
ENERGIA RINNOVABILI
>>





CEREAL DOCKS

CEREAL DOCKS, VOCE DEL VERBO "SOSTENERE"

INNOVAZIONE E QUALITÀ GREEN

cerealdocks.it/



GIOVANNI FANIN

Finance & risk manager del gruppo Cereal Docks

Alla voce "Cereal Docks" si legge "gruppo industriale italiano attivo nella prima trasformazione agro-alimentare per la produzione di ingredienti, quali farine, oli e lecitine, derivati dai semi oleosi (soia, girasole e colza) e cereali (mais, grano, orzo), destinati ad applicazioni nei settori alimentare, farmaceutico, cosmetico, nutrizione animale, tecnico ed energetico. 6 gli stabilimenti produttivi, 3 i centri di stoccaggio, 2,4 milioni di tonnellate di cereali e semi oleosi lavorate ogni anno, più di 14.000 aziende agricole coinvolte sul territorio nazionale. Il quartier generale è a Camisano Vicentino, dove 37 anni fa Mauro e Paolo Fanin hanno fondato l'azienda, esempio di successo di family business. Oggi ci interfacciamo con **Giovanni Fanin**, 30 anni, finance & risk manager.

**37 anni di attività letteralmente "radicati a terra".
Da dove siete partiti e dove siete arrivati?**

La storia di Cereal Docks inizia nel 1983, quando mio padre Mauro e suo cugino Paolo costituiscono l'azienda Aurora, un impianto di raccolta, stoccaggio ed essiccazione di mais realizzato "di necessità virtù", poiché i miei nonni avevano un allevamento di polli. Un impianto con capacità di 260 tonnellate/giorno. Il business rimane saldo negli anni '80 e '90, ingrandendosi. A fine anni '90, con la crisi di



>
6
stabilimenti

>
2,4 mln
di tonnellate di cereali
e semi oleosi lavorate
ogni anno

>
14.000
aziende agricole
coinvolte

Federconsorzi, si apre l'opportunità legata alla trasformazione dei semi oleosi (semi di soia, farina, oli e lecitine). Nel 2000 nasce il primo impianto a Camisano Vicentino, con capacità di 500 t/ giorno. Oggi gestiamo 2.400.000 tonnellate di prodotto all'anno, circa 800 milioni di fatturato e contiamo 240 dipendenti. Accanto a questo business se n'è definito un altro, quello del trading di cereali, ossia la raccolta da privati, consorzi e la rivendita a chi produce mangimi o prodotti alimentari. Infine, negli ultimi cinque anni abbiamo intrapreso un processo di diversificazione strategico del core business, lavorando su tre filoni: quello della lecitina, che produciamo e che vendiamo principalmente al mondo del cioccolato; quello del biologico, da cui otteniamo il pannello (farina) e gli oli da materia prima biologica, poi impiegati nei mondi alimentare e zootecnico; quello delle biotecnologie, con la Plant Cell Culture (cultura cellulare in vitro) attraverso cui, partendo da una Pianta Madre, coltiviamo cellule vegetali, senza modifiche genetiche, e in maniera eco-sostenibile, per produrre principi attivi destinati all'industria cosmetica e alimentare.

Come state al passo con i tempi?

Con una rilettura costante e aggiornata dei cambiamenti del mercato, dei consumi... Analizziamo i trend socio-culturali (es. popolazione che aumenta, che invecchia, nuove generazioni che entrano nel mercato...) e trend alimentari (richiesta di maggiori proteine di origine vegetale, sostenibilità, tracciabilità, clean & clear label...) e, una volta comprese le necessità, ci perfezioniamo.

Questione sostenibilità, oggi più attuale che mai. Che impegni avete preso su questo fronte e cosa fate concretamente?

Iniziamo a parlare di sostenibilità già nel 2011, quando chiedemmo agli agricoltori italiani i dati sul loro processo di coltivazione: questo per fare un'analisi dell'impatto dell'anidride carbonica emessa da quando l'agricoltore entra in campo a quando il camion di farina, olio o lecitina esce dai nostri stabilimenti. Oggi anche la ricerca e sviluppo segue il filone della sostenibilità: stiamo studiando un progetto di bioplastificanti, componente della plastica di origine vegetale, per ridurre l'impatto da fonti fossili e ottenere un prodotto più salubre. I nostri stabilimenti sono dotati di pannelli fotovoltaici, quelli con impianti di trasformazione sono autonomi dal punto di vista energetico: è un'energia da oli vegetali, rinnovabile. Ogni anno, inoltre, movimentiamo circa 50 navi da e per lo stabilimento di Marghera. Siamo la prima azienda certificata Round Table Responsible Soy per l'approvvigionamento di soia dal Brasile, una certificazione che garantisce che il seme di soia arriva da filiere protette.

Rimanendo in tema logistica, movimentiamo un migliaio di treni all'anno, mentre per il trasporto su gomma puntiamo su camion moderni e a gas naturale liquido.

Sostenibilità e innovazione, da voi, convivono pacificamente?

Sono due facce della stessa medaglia: l'innovazione porta alla sostenibilità e viceversa, perché innovare vuol dire, per esempio, ridurre i costi legati a un processo e, di conseguenza, ridurre l'impatto ambientale.

Centroveneto Bassano Banca vi è vicina e sposa una filosofia sostenibile dal fronte investimenti e finanza. La sostenibilità, sia essa ambientale o finanziaria, aiuterà davvero il mondo?

Siamo clienti storici della Banca, ci sentiamo seguiti e aiutati da sempre. La strada del futuro è la sostenibilità, e non parlo solo di quella ambientale. La sostenibilità è anche economica: una banca che finanzia un'azienda che investe e fa utili sta, in pratica, sostenendo una realtà che dà ricchezza al territorio e che ha assunto responsabilità significative, sia per le 240 famiglie dei suoi dipendenti, che per l'alto indotto, che per i consumatori.

Che responsabilità vi sentite sulle spalle nei confronti dell'uomo e della terra che abitiamo?

Nella nostra vision c'è la nostra responsabilità: supportare il benessere delle persone e degli animali trasformando materie prime di origine vegetale in ingredienti che migliorano la vita e proteggono le risorse del pianeta.

Nuovo Logo per Centroveneto Bassano Banca

**UN'IDENTITÀ COMUNE, COSTRUITA
ATTORNO A VALORI CONDIVISI.
UN'IMMAGINE RICONOSCIBILE,
DISTINTIVA E ATTUALE**

Dal 1° ottobre 2019 la Banca ha un "abito" rinnovato, tagliato su misura, moderno, per rendere ancora più evidenti e riconoscibili i propri valori e quelli del Gruppo Cassa Centrale, al quale l'istituto aderisce dal 1° gennaio scorso.

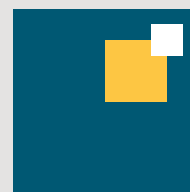
Viene così esplicitamente dichiarata la fusione identitaria delle banche con il Gruppo.

Una fusione che rende possibile una riconoscibilità e uniformità del marchio forte e univoca per il consumatore su tutto il territorio nazionale.

Un Gruppo reso forte dall'unione di tutte le realtà che lo compongono (le Banche, le Società di servizio, la Capogruppo), ma che rimane sempre e comunque fedele all'idea di Banca vicina al territorio ed alle persone. Un Gruppo che sa coniugare anime diverse, vicinanza e solidità, localismo e sicurezza, cooperazione ed efficacia.

L'unione fa la banca

solida, vicina, nostra



I tre quadrati rappresentano l'inclusione, l'essere Gruppo, l'unione delle diversità, ma anche

>
BCC
Casse Rurali
Raiffeisenkassen

>
Società

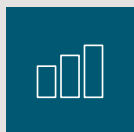
>
Capogruppo

Questo rebranding è stato dettato soprattutto da una motivazione di prospettiva. L'efficacia del brand è una questione che oggi si lega al sempre più massiccio utilizzo sui supporti digitali, al fatto che debba essere incisivo nelle sue componenti e funzionale alle attività di comunicazione fatte in rete. Pertanto il marchio deve essere semplice, compatto e lineare, geometrico, con un font moderno.



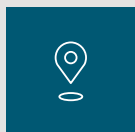
Nel logo è stata inserita la dicitura "Credito Cooperativo Italiano" che, oltre a far riconoscere la Banca come appartenente al Gruppo Cassa Centrale, mantiene il riferimento all'appartenenza al mondo Cooperativo.

Sono state scelte come parole chiave, rappresentative della natura di Centoveneto Bassano Banca e del suo modo di fare Banca: Solida, Vicina, Nostra.



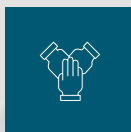
SOLIDA

L'Istituto è SOLIDO e AFFIDABILE, con coefficienti patrimoniali superiori a quelli richiesti dalla BCE



VICINA

È radicata nel TERRITORIO con il fine di valorizzarne le virtù sociali, solidali ed economiche



NOSTRA

La Banca è espressione delle PERSONE che ne fanno parte, che condividono valori cooperativi e mutualistici



Ad ognuno il suo!

Ampia gamma di prodotti e servizi sviluppati per tipologia di cliente:



Soci

Insieme.
Per condividere valori e progetti di crescita



Giovani

Insieme.
Per pianificare il tuo futuro.



Famiglia

Insieme.
Per realizzare i tuoi desideri



Imprese

Insieme.
Per fare strada ai tuoi progetti.

Giallo: stesso colore del logo e riferito al cuore della Banca, i Soci. I quali, condividono, con la Banca stessa, valori, obiettivi e progetti di crescita.

Corallo: colore di tendenza che richiama l'energia, la passione, la voglia di emergere, aspetti tipici dei giovani.

Verde pastello: tonalità che richiama l'equilibrio e la serenità, valori che devono essere presenti all'interno di una piccola o grande famiglia.

Azzurro: richiama il colore più istituzionale e ricorda quindi anche il colore del business e degli affari.

Centroveneto Bassano Banca dà il benvenuto ai nati nel 2020 del Comune di Grumolo delle Abbadesse

**FIRMATO UN ACCORDO NEL QUALE
LA BANCA SI IMPEGNA AD APRIRE UN CONTO
DEPOSITO E A VERSARE LE PRIME SOMME
SU UN FONDO PREVIDENZA**



Si tratta, nello
specifico, di un
vero e proprio
salvadanaio che
accompagnerà
il figlio per tutta
la vita

Sotto l'albero di Natale è arrivato un dono gradito a tutti i bambini che nasceranno a Grumolo delle Abbadesse nel 2020. Se ne fa carico Centroveneto Bassano Banca, con l'obiettivo di pensare al futuro per tempo, trasformando il salvadanaio in un Fondo Previdenza per il neonato.

L'accordo, che pone al centro il valore e la tutela della famiglia, proprio a partire dal lieto evento della nascita del bebè, è stato siglato nel Municipio dal Presidente di Centroveneto Bassano Banca, Gaetano Marangoni, e dal Sindaco di Grumolo delle Abbadesse, Andrea Turetta.

"Abbiamo voluto dare una nuova veste a una iniziativa di grande respiro prospettico - spiega il Presidente Marangoni -. Tra il 2015 e il 2016, proprio con il Comune di Grumolo delle Abbadesse, avevamo sperimentato questa modalità di benvenuto ai nuovi nati per dare valore alla relazione tra BCC e famiglie fin dalla nascita dei figli. Un percorso che ci proponiamo di adottare in modalità più completa e approfondita per tutto il 2020".

"I neogenitori - prosegue Marangoni - riceveranno una lettera che annuncia per il loro piccolo il nostro benvenuto. Si tratta di un pacchetto composto da un libretto di deposito senza spese intestato al minore, nel quale la famiglia troverà versati

i primi 50 euro dalla banca. Non solo. La nostra BCC si farà carico anche dell'apertura gratuita di un fondo previdenza con il primo versamento di 50 euro. Un segnale di presenza e di sostegno da parte della banca al suo territorio e alla comunità".

Si tratta, nello specifico, di un vero e proprio salvadanaio che accompagnerà il figlio per tutta la vita: non solo in prospettiva di assistenza per le spese mediche e pediatriche, ma anche per finanziare scuola e studi futuri. Un incentivo anche per il sostegno di progetti importanti come la casa e - a lungo termine - la pensione, ricorrendo agli strumenti di previdenza integrativa previsti dalla legge.

"Abbiamo colto come un bel segnale questo invito da parte di Centroveneto Bassano Banca - commenta il Sindaco Andrea Turetta -. Con questo strumento, che non prevede oneri per il Comune, ma soltanto un'opportunità da destinare alla comunità, offriamo una forma diversa di sostegno al nostro territorio. È importante far maturare da subito gli anni necessari per poter beneficiare del Fondo e, quindi, per affrontare le tappe della vita con serenità".

L'ACCORDO
che pone al centro il valore e la tutela della famiglia è stato siglato dal Presidente di Centroveneto Bassano Banca, Gaetano Marangoni (a destra), e dal Sindaco di Grumolo delle Abbadesse, Andrea Turetta (a sinistra).

le filiali CBB

a cura della Filiale di Bolzano Vicentino

Una filiale giovane

È una storia relativamente recente quella della Filiale di Bolzano Vicentino.

Aperta nel 2011, è da allora attiva nel proporre consulenze e soluzioni sia per le famiglie che per le imprese del panorama economico del paese. Un atteggiamento, questo, che ha permesso a Centoveneto Bassano Banca di consolidare la propria presenza nel territorio, divenendone un importante riferimento, preservando caratteri e valori che da sempre contraddistinguono il mondo del credito cooperativo.

La filiale, negli anni, si è distinta per la

sua presenza anche in campo sociale, affiancandosi come partner finanziatore a diverse attività locali attive nella promozione culturale e sociale del paese. Attuale referente della filiale è Piercarlo Prevato, giunto a Bolzano circa tre anni fa dopo l'esperienza di Vicedirettore, negli ultimi otto anni, in altre filiali. Ne ha raccolto la guida curandone coordinazione ed efficienza. Prima quota rosa della filiale è Elisa Car-

Filiale attiva nel proporre consulenze sia per le famiglie che per le imprese del panorama economico del paese



da sinistra
Samantha Giardino,
Piercarlo Prevato,
Elisa Carpanese

panese, rientrata a far parte della squadra dopo una prima esperienza a Bolzano Vicentino nel 2013, e divenendo oggi un riferimento per soci e famiglie.

Seconda quota rosa della filiale è Sa-

mantha Giardino - anche lei tornata a Bolzano Vicentino dopo una prima esperienza vissuta nel 2011 con l'apertura della filiale - quotidianamente punto di riferimento del front office della filiale.

a cura della Filiale di Lugo

Da un anno un team rinnovato

La filiale di Lugo di Vicenza ha iniziato la sua operatività nel 1990 come "prima filiale" della ex Cassa Rurale e Artigiana di Santa Caterina di Lusiana. È ubicata nella parte nord di Lugo di Vicenza, lungo la strada che collega il resto del paese alla piazza.

Ha avuto, nel tempo, diversi collaboratori e collaboratrici che si sono fatti conoscere e apprezzare sia in ambito locale, sia nei Comuni limitrofi, dove l'agenzia della Banca ha esteso il suo raggio d'azione.

Da gennaio 2019 si è rinnovato il team dei

collaboratori presenti con il nuovo referente di Filiale, Giampaolo Colpo, che aveva già operato in passato in questa Agenzia in altri ruoli e che ora ha assunto l'incarico di responsabile, coadiuvato da due colleghi: Davide Orlando, responsabile principalmente del comparto investimenti, che fin da subito ha saputo ben relazionarsi con la clientela, e Andrea Loro,

La nuova squadra mette a disposizione competenza per cercare di soddisfare al meglio le esigenze dei clienti e per realizzare insieme a loro i progetti futuri



da sinistra
Andrea Loro,
Davide Orlando,
Giampaolo Colpo

che ricopre il ruolo di cassiere e consulente front office per tutta quella gamma di servizi che la Banca è in grado di offrire.

La nuova squadra mette a disposizione quotidianamente

professionalità e competenza per cercare di soddisfare al meglio le esigenze dei soci e dei clienti e per realizzare insieme a loro i progetti futuri.

Convegni ed eventi

GLI APPUNTAMENTI CBB

10 DICEMBRE 2019

Le Banche di Credito Cooperativo della provincia di Vicenza in prima linea con Caritas Diocesana Vicentina e la Fondazione Beato Giuseppe Tovini

Al Palazzo delle Opere sociali di Vicenza sono state firmate due importanti convenzioni tra Caritas Diocesana Vicentina e 5 Banche di Credito Cooperativo e Casse rurali della Provincia di Vicenza.

Il primo accordo verte sul progetto "Prestito etico-sociale" ed a collaborare strettamente saranno l'Associazione Diakonia Onlus (braccio operativo di Caritas Diocesana Vicentina) e le BCC/Cra di Vicenza.

Il secondo, invece, concerne il progetto "Lotta all'usura". A collaborare insieme saranno le stesse Banche di Credito Cooperativo vicentine e la Fondazione Beato Giuseppe Tovini Fondo di solidarietà antiusura Onlus con la stessa Diakonia onlus. Dare un sostegno concreto al territorio e attenzione ai valori della solidarietà, della mutualità, della cooperazione. È questo lo spirito che ci anima da sempre.



4 DICEMBRE 2019

Convegno con il prof. Mercalli, "Il clima cambia, noi quando cambiamo?"

Al Teatro Comunale di Vicenza si è tenuto un convegno aperto alla cittadinanza per parlare di ambiente, di clima, di politiche a tutela del territorio. Ma soprattutto per "alzare la voce" su quanto sia fondamentale investire sul futuro del pianeta, anche grazie a investimenti e progetti rigorosamente green. L'evento, organizzato dalla Banca in collaborazione con la Cassa

Centrale Banca, ha avuto come relatore il noto meteorologo Luca Mercalli, Presidente della Società Meteorologica Italiana, giornalista scientifico per la "RAI" e per "La Stampa".

La serata ha registrato il tutto esaurito fin dai primi giorni di pubblicazione dell'evento, a comprova di quanto l'argomento sia sentito e sia una realtà molto più vicina a noi rispetto quanto siamo abituati a pensare. Hanno aperto i lavori, per i saluti istituzionali, il Presidente Marangoni e il DG Bonatto. È entrato nel vivo del convegno il responsabile finanza di Cassa Centrale il dott. Filippi, che ha poi passato la parola al meteorologo Mercalli.





28 NOVEMBRE 2019

Convegno "Tassi negativi, cosa fare per pianificare i tuoi risparmi"



Una sala gremita ed alta la concentrazione per l'incontro proposto dalla Banca, organizzato nella Sala della Cooperazione a Lusiana Conco. Si sono succeduti Rudy Cortese, vicepresidente, che ha aperto l'incontro portando i saluti istituzionali; Guido Benetti, responsabile Finanza Retail e Private, con un intervento dedicato al funzionamento di tassi e all'orientamento delle banche europee. Ha chiuso l'incontro Antonio Simonetto, vicedirettore generale, con una panoramica andamentale dell'istituto che, grazie alla strategica adesione a Cassa Centrale Banca di Trento, primo gruppo bancario in Italia per solidità, consentirà una crescita di maggiore efficienza, mantenendo costante il legame con il territorio.

28 NOVEMBRE 2019

Incontro organizzato dall'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Vicenza "Eccellenze del Nord Est, Symposium 2019"

C'era il presidente, Gaetano Marangoni, alla tavola rotonda sulle "Eccellenze del Nord Est, Symposium 2019".

Evento organizzato dall'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Vicenza dedicato all'analisi delle aziende più performanti e dinamiche del territorio.

È stato un onore per Centroveneto Bassano Banca essere premiata da Confcooperative Veneto che ha organizzato una giornata per celebrare le cooperative centenarie della nostra Regione. Nella foto, il Presidente della Banca Gaetano Marangoni con il Presidente di Confcooperative Maurizio Gardini e il Presidente Confcooperative Veneto Ugo Campagnaro.

31 OTTOBRE 2019

Convegno "Ragione ed emozione nelle decisioni di investimento"



Sold out per l'incontro proposto dalla Banca, a dimostrazione di quanto la finanza comportamentale sia la base degli investimenti. Il mondo finanziario non è dominato dalla razionalità più assoluta. Bolle speculative e vendite massive sono dettate da contagioso entusiasmo o propagazione di panico e fanno muovere i mercati dall'onda delle emozioni. Ad aprire l'evento sono stati il Presidente ing. Marangoni e il DG Bonatto. Si sono succeduti gli interventi del dott. Filippi di Cassa Centrale Banca e del dott. Vai, senior Relationship Manager in Amundi.

27 NOVEMBRE 2019

Evento organizzato da Confcooperative Veneto "Un secolo da celebrare, un futuro da scrivere insieme"



Scopri tutti i vantaggi di investire con un Piano di Accumulo NEF

LA FORMULA GIUSTA PER CREARE L'ABITUDINE AL RISPARMIO E COSTRUIRE UN CAPITALE MESE DOPO MESE

Piano di Accumulo NEF, la soluzione di investimento adatta a ogni tipo di risparmiatore.

Risparmiare, con regolarità, anche un piccolo importo ogni mese è una scelta che ti permette di guardare al futuro con più serenità.

La caratteristica tipica del PAC, che prevede l'investimento periodico di importi stabiliti dal risparmiatore, consente di ridurre il rischio legato ad un investimento in un'unica soluzione, permettendo a lungo termine di ottenere una crescita più stabile e di trasformare in opportunità le fasi di discesa dei mercati. Iniziare subito un Piano di Accumulo Capitale con NEF è una scelta che aiuta a garantire a se stessi e alla propria famiglia un futuro sereno.

Anche con piccole somme è possibile avere le stesse opportunità di accedere ai più importanti mercati finanziari dei grandi investitori, decidere quanto investire ogni mese, variare importo e periodicità

dei versamenti, chiedere la liquidazione totale o parziale del capitale al controvalore di mercato o cambiare linea d'investimento all'interno della vasta proposta NEF.

Nato nel 1999 con l'obiettivo di offrire ai clienti delle banche del territorio uno strumento capace di assecondare le loro esigenze in materia di gestione del risparmio, NEF è un fondo di investimento di diritto lussemburghese multicomparto e multimanager.

Grazie a un ampio paniere di comparti specializzati e a una gestione affidata a grandi società internazionali, NEF rappresenta una soluzione ideale per costruire il proprio portafoglio di investimenti anche attraverso la formula del Piano di Accumulo Capitale.

Con il prezioso supporto della banca è infatti possibile combinare - rispet-



tando il proprio profilo di investitore - le opportunità di rendimento offerte dai comparti azionari con la minore volatilità dei comparti bilanciati e obbligazionari.

Inoltre, con NEF è possibile puntare a far crescere i propri risparmi investendo in titoli di aziende e stati che rispettano principi di responsabilità sociale e ambientale scegliendo tra quattro diversi comparti etici: NEF Ethical Balanced Conservative, NEF Ethical Balanced Dynamic, NEF Ethical Total Return Bond e NEF Ethical Global Trends SDG, il nuovo comparto NEF che si propone di ricercare la crescita

del capitale selezionando in prevalenza azioni di società internazionali che contribuiscono al raggiungimento degli Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) definiti dalle Nazioni Unite.

Il fondo creato per le esigenze dei clienti, delle banche, del territorio

Con il Piano di Accumulo NEF puoi vincere **splendidi premi ecosostenibili FINO AL 31 MARZO**

IL RISPARMIO TI PREMIA



CONCORSO NEF PIANI DI ACCUMULO



Concorso a premi valido dal 01/11/2019 al 31/03/2020, promosso da CASSA CENTRALE BANCA - CREDITO COOPERATIVO ITALIANO S.p.A. Montepremi totale Euro 70.129,00 (iva compresa). Regolamento completo sul sito www.ilrisparmio.it. NEF è un fondo comune di investimento di diritto lussemburghese multicomparto e multimanager. Distribuito in tutta Italia da Banche fortemente radicate sul territorio. **Prima dell'adesione leggere il Prospetto Informativo nonché le Informazioni chiave per gli Investitori - KIID - disponibili sul sito web www.nef.lu o presso le Banche Collocatrici.**

Sabato in famiglia CBB

Un'iniziativa per incrociare le esigenze delle famiglie e fare banca del territorio



Cinque filiali di Centroveneto Bassano Banca hanno aperto la mattina del 23 novembre 2019 per l'iniziativa "Sabato in famiglia CBB".

"Un'iniziativa nuova e molto sentita - così il Presidente di Centroveneto Bassano Banca, Gaetano Marangoni -. Il nostro impegno per il sociale e per progetti di attenzione al territorio si misura anche dalla disponibilità all'ascolto e alla dialettica con le famiglie. Abbiamo pensato che aprire le porte della nostra banca il sabato mattina potesse costituire una bella opportunità non solo per informarsi con più calma su progetti familiari importanti, ma anche per promuovere formazioni e prevenzione con l'aiuto e la consulenza di esperti. In modo intelligente e concreto".

"Una proposta straordinaria di consulenza personalizzata - ha sottolineato il Direttore Generale Mariano Bonatto - per agevolare le famiglie nella comprensione dei meccanismi di accesso al credito: temi centrali degli incontri sono stati l'acquisto o la ristrutturazione della casa, ma anche la protezione assicurativa dell'immobile di proprietà e di tutti i componenti della famiglia, compresi i figli minori".

I clienti hanno potuto beneficiare, nell'occasione, di alcuni **ticket sconti e agevolazioni su determinati prodotti bancari** inerenti il mutuo casa e ristruttu-

razione, prestiti personali, assicurazione casa, carta di credito, Telepass e Bonus bebè. Su quest'ultima opportunità la banca ha strutturato l'apertura di un fondo pensione intestato al nome del nuovo nato, figlio del correntista, nel quale verranno versati a carico della BCC i primi 100 euro.

"Per rendere l'iniziativa più dinamica e a misura di famiglia la banca ha organizzato in filiale alcuni eventi - ha sottolineato il Presidente Marangoni -. Un'occasione per prendersi cura della famiglia a 360 gradi, sottolineando quanto sia importante la salute, ma anche la prevenzione".

A Longare e a Bresseo ha presenziato **RBM Assicurazione Salute**, con la presenza di due medici che, in modo non invasivo, hanno eseguito uno screening per le patologie cardiovascolari e metaboliche.

Nella filiale di Vicenza Stanga è stata invitata **l'Associazione Marconiana Onlus** che ha proposto, con l'ausilio di medici e di volontari del pronto soccorso, prove pratiche di disostruzione pediatrica e di primo intervento in caso di traumatologia infantile. L'ostruzione delle vie aeree da corpo estraneo è un evento molto frequente in età pediatrica, in particolar modo nei primi anni di vita. Si tratta di un evento accidentale potenzialmente pericoloso che necessita di un intervento immediato.

Nelle filiali di Bassano del Grappa e di Romano d'Ezzelino hanno presenziato volontari e operatori della **Croce Rossa Italiana della sezione di Bassano** per tenere un breve corso sulla disostruzione pediatrica e la rianimazione cardio polmonare. Vi è stata, inoltre, la possibilità di misurare i principali parametri vitali nell'ambito della prevenzione per tutte quelle patologie di carattere non trasmissibile.



📍 Filiale di Longare, Bassano Via Capitelvechio, Bresseo, Romano d'Ezzelino
Vicenza Stanga

✚ Screening medici e prove pratiche di **disostruzione pediatrica**

☆ Intrattenimento per i bambini

Per, con, nel territorio

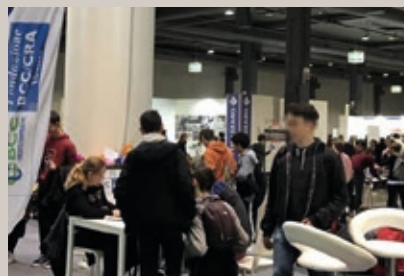
IL SOSTEGNO ALLA COMUNITÀ



BASSANO DEL GRAPPA

Donazione all'U.O.C. Urologia del Presidio Ospedaliero di rete Bassano

Sostegno alle cure sperimentali del reparto di urologia di San Bassiano da parte della Banca. È stata organizzata una conferenza stampa, a sigillo della donazione, alla presenza del Presidente della Banca, ing. Gaetano Marangoni, del Commissario dell'Ospedale di Bassano, dott. Bortolo Simoni, e del Primario di Urologia, dott. Antonio Celia.



VIORIENTA

Prima edizione del Festival della Scuola alla Fiera di Vicenza

Il Presidente Gaetano Marangoni è intervenuto all'inaugurazione di ViOrienta a nome della Fondazione delle BCC del vicentino. Da sempre crediamo nella formazione e, attraverso i nostri mezzi, sosteniamo giovani e scuole.



VICENZA

Festa di fine anno degli atleti di Vicenza

Il ritrovo degli sportivi si è svolto negli spazi della palestra Consolare dei Giardini Salvi che, nel 2019, si è rifatta il look anche grazie al supporto di Centroveneto Bassano Banca.



BASSANO DEL GRAPPA

Alex Zanardi La forza della tenacia

Incontro dell'atleta paralimpico con 2.400 studenti delle scuole secondarie del bassanese al Paladue di Bassano del Grappa.



VICENZA

Evento solidale "Violini Straordinari"

Giunto alla sua quarta edizione, "Violini Straordinari" è ormai un appuntamento culturale imperdibile e di grande richiamo per la città di Vicenza. L'evento ha potuto contare, a settembre 2019, anche sul sostegno di Centroveneto Bassano Banca.



S. GIORGIO DELLE PERTICHE

"Tutti in campo con Giacomo"

Un pomeriggio agli Impianti Sportivi Comunali di S. Giorgio delle Pertiche (Pd) per ricordare Giacomo e aiutare altri bambini in lotta contro il neuroblastoma.



BRESSEO DI TEOLO

29ª Marcia dei Maroni

Manifestazione ludico motoria a passo libero, su percorso misto di km 6 - 13 - 20 nel Parco Regionale dei Colli Euganei, organizzata dal Gruppo Podistico EA' TRAMONTANA.



VICENZA

Premio lirico internazionale "Marcella Pobbe" 2019

Vincitrice dell'edizione 2019 del Premio intitolato al soprano vicentino Marcella Pobbe è il soprano kazako Maria Mudryak, giovanissima stella nascente della lirica internazionale e interprete dalle grandi qualità vocali e artistiche.



VICENZA

21ª edizione Gran Fondo Liotto

Manifestazione ciclistica a Vicenza con partenza da viale Roma e arrivo a Monte Berico.

dal territorio

a cura dell'Ufficio Marketing

SOCI



BOLOGNA

Gita al FICO Eataly World per i nostri soci

Ci siamo lasciati trasportare nel mondo saporito e colorato della gastronomia italiana.

Abbiamo scoperto curiosità regionali, dedicato momenti alle degustazioni e siamo andati a caccia degli ingredienti più tipici e autentici per la nostra tavola. E per chiudere in bellezza, una visita guidata nel centro storico di Bologna.

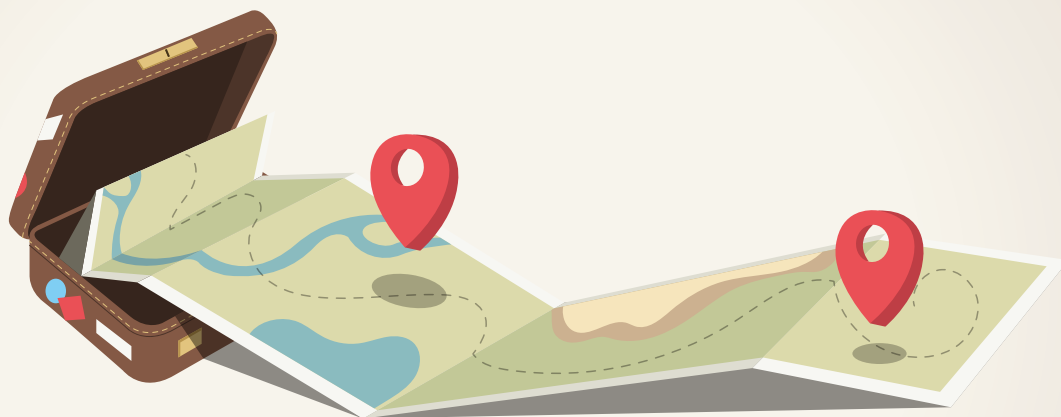


ROSÀ

Visita alla Distilleria Capovilla

Accompagnati dal Mastro Vittorio Capovilla, abbiamo scoperto alcuni dei segreti che rendono i loro distillati così speciali.

**2020
emozioni in
viaggio**



**Insieme.
Verso nuove
avventure**

Destinazioni proposte



**MOSTRA "RITRATTO DI DONNA"
IN BASILICA PALLADIANA
A VICENZA**
Domenica 8 marzo
INGRESSO E GUIDA



**SAN DANIELE DEL FRIULI
E CIVIDALE**
Domenica 27 settembre
TOUR GUIDATO,
VISITA PROSCIUTTIFICIO
E DEGUSTAZIONE



**ALTOPIANO DI ASIAGO
TRA STORIA E MALGHE**
Domenica 14 giugno
VISITA SITO STORICO LOCALE
E DEGUSTAZIONE



**VICENZA
CENTRO STORICO**
Sabato pomeriggio 17 ottobre
VISITA E PASSEGGIATA ANIMATA
"NARCISIMI E PETTEGOLEZZI"
DEL PASSATO DI VICENZA



**VILLAGGIO
GARDEN CLUB TOSCANA**
21-28 giugno
ALL INCLUSIVE



Scopri di più sul sito
centroveneto.it



**CENTROVENETO
BASSANO BANCA**
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO